



SERIE D I biancorossi chiudono senza reti con il Salò in un match equilibrato

Il Carpi va a punto sul Lago

Ora basta una vittoria per festeggiare la salvezza



SALÒ. Bazzi in azione con il Salò



SALÒ. Ndao contrasta l'ex biancorosso Nzinga

SALÒ 0
CARPI 0

SALÒ (4-4-2): Romano sv; Sberna 6.5, Leonarduzzi 6, Ruopolo sv (22' pt Fioletti 6), Picardi 6.5; Paghera 6, Scioi 5.5, Sella 6, Quarenghi 5.5 (38' st Colosio sv); Zanardo 6, Rossi 6 (24' st N'dzinga sv). A disp.: Gargallo, Bianchini, Girardi, Medeghini). All. Zanoncelli.

CARPI (4-4-2): Rolli 7; Bigoni 5.5, Priolo 6, Suprani 6, Galeotti 5.5 (15' st Baraldini 6); Baia 6, Teocoli 6.5, Bazzi 6, Bravo 6.5; Ndao 5.5 (27' st Di Marco sv), Mercatti 5.5. (Savietto, Pazzi, Pilia, Galassi, Morini). All. Maresi.

Arbitro: Lanza di Nichelino.

Note: giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 300 circa. Ammoniti Sberna e Paghera (Salò); Galeotti, Teocoli e Bazzi (Carpi). Angoli 3-6. Recupero 1' e 3'.

■ **SALÒ**. Verrebbe quasi da dire "non facciamoci del male che l'obiettivo è vicino per entrambe". È finita con uno zero a zero che accontenta tutti la terz'ultima partita della stagione regolare tra Salò e Carpi. Un punticino per i gardesani di Francesco Zanoncelli che permette loro di restare in piena lotta play off, l'altro per i modenese di Alberto Maresi per poter sperare di festeggiare la salvezza già domenica prossima in casa con l'Este: il decimo risultato utile porta

infatti a 4 i punti sulla zona calda con Este e Verucchio (una salva, l'altra già retrocessa) da affrontare.

Vero che quello di ieri era un Salò in emergenza (fuori, oltre agli infortunati Ferretti e Guardigli, anche gli squalificati Macchia e Longhi, con Ruopolo costretto ad abbandonare il campo dopo 22 minuti complice una schiena dolorante), vero altrettanto che dopo una partenza che faceva ben sperare dai benacensi probabilmente ci si aspettava qualcosina di più. A tutto questo si è aggiunta una direzione di gara alquanto discutibile, con almeno un rigore negato a Rossi nel secondo tempo. Ma anche il Carpi, sezna Chiurato, aveva dovuto rinunciare a Costanzo, ko nel riscaldamento.

La cronaca della penultima gara sul Garda per il Salò si apre con il segno "+", visto che già al 3' il cross di Rossi pesca Zanardo che prova a fintare davanti a Rolli, per poi sparargli contro da distanza ravvicinata. Nemmeno centoventi secondi più tardi il Carpi torna a tremare stavolta per l'azione orchestrata da Paghera, il cui passaggio libera Quarenghi sulla mancina: il capitano del Salò è veloce a verticalizzare per Rossi che, con un tocco ravvicinato, spedisce fuori di pochissimo. Al 35' la prima fiammata ospite porta la firma di Bravo, che si vede ostacolare la via da Picardi in area: per il direttore di gara il fallo non



SALÒ. Priolo e Bazzi fronteggiano Zanardo



SALÒ. Suprani e Priolo in fase difensiva

c'è. Episodio da rivedere anche quello al 37', stavolta ad aree invertite, con Rolli che a valanga esce su Rossi.

Anche in questo caso per Lanza di Nichelino non è rigore. L'occasione per riscattare due decisioni contestate ar-

Maresi felice: «Un bel pari»

■ **SALÒ**. È soddisfatto per il punto, non per il gioco mister Alberto Maresi. «È stata una gara molto difficile, subito all'inizio il Salò ci ha messo in difficoltà e abbiamo rischiato di subire gol. Rolli è stato molto bravo, ma il Salò è davvero una squadra di altra categoria. Per questo dico che il punto di oggi è un punto guadagnato. So che i tifosi speravano in una gara importante, ma purtroppo avevamo molto problemi davanti. Il ko nel riscaldamento di Costanzo, oltre a quello di Chiurato. Ma alla fine va bene così. La salvezza? Ora cerchiamo di fare più punti possibili con Este e Verucchio e poi vedremo». A centoventi minuti dal termine, i play off sono ancora lì. In casa Salò si legge sotto questa lente il pareggio a reti inviolate con il Carpi dei dieci risultati utili consecutivi. «Onestamente sono contento di quanto ha fatto vedere la mia squadra - ammette nel dopo partita mister Francesco Zanoncelli - anche se va detto che ci sono stati negati due rigori netti per il doppio intervento di Rolli su Rossi. Poi abbiamo avuto almeno tre/quattro occasioni importanti e ci abbiamo provato: contro questo Carpi era davvero fondamentale oggi (ieri, ndr) non perdere e ci siamo riusciti». (d.s.)

riva ad inizio ripresa, all'8', minuto nel quale si ripropone lo stesso identico duello in area del Carpi, ma nulla viene fischiato. Le squadre iniziano ad allungarsi, anche se da qui alla fine poco cambia. Bravo calcia una punizione dal limite al 17', finita alta sopra la traversa, Bazzi prova il triangolo con Mercatti al 31', spedendo anch'egli fuori. (Chiara Campagnola)